



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI

COMUNE D'EUROPA

ORDINANZA N° 31/2016

INTERVENTI STRAORDINARI DI EMERGENZA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. 152/06 che, in recepimento delle normative europee, disciplina la gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi ecc. intesa come attività di pubblico interesse e finalizzata alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente, che demanda ai Comuni, nell'ambito del proprio territorio, l'emanazione di norme per assicurare la tutela igienico-sanitaria nella gestione di detti rifiuti nelle sue varie fasi;

VISTE le proprie ordinanze che attualmente disciplinano le modalità di conferimento dei rifiuti al circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani come di seguito elencate:

- **ORDINANZA N° 13/2014 del 21/05/2014 avente ad oggetto:** regolamentazione delle modalità di conferimento al sistema di raccolta dei r.s.u. dei rifiuti prodotti da strutture che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca.
- **ORDINANZA N° 18/ 2015 del 08/06/2015 avente ad oggetto:** disciplina del conferimento dei rifiuti solidi urbani.
- **ORDINANZA N° 25/ 2015 del 21/07/2015 avente ad oggetto:** Regolamentazione delle modalità di conferimento di rifiuti derivanti da sfalci e/o potature;
- **ORDINANZA N° 23/ 2015 del 10/07/2015 avente ad oggetto:** regolamentazione delle modalità di conferimento al sistema di raccolta dei r.s.u. dei rifiuti prodotti da attività commerciali e da esercizi pubblici.

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 5/Rif. del 31/05/2016 che disciplina il "*ricorso temporaneo a una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera ex art. 191 c. 4 del D.L.vo 03/04/2006 n° 1582 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 14/01/2016 e n° 3/Rif del 31/05/2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 191 c. 4 del Dl.vo 152/2006*".

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 6/Rif. del 30/06/2016;

VISTA la disposizione attuativa del Presidente della Regione n° 26 del 11/07/2016 avente ad oggetto: "*Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l'avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale*"

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 7/Rif. del 14/07/2016;

RITENUTO necessario adottare apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni e norme tecniche per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti in sintonia con il sistema già in essere ed in attuazione delle ordinanze e della disposizione del Presidente della Regione del 11/07/2016;

TENUTO CONTO della necessità di impiegare efficaci sistemi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati per raggiungere gli obiettivi, nonché le percentuali di raccolta differenziata fissati dal D.Lgs. 152/2006 e dalle vigenti disposizioni regionali;

ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, tenuto conto che, con l'ordinanza 7/Rif. del 14/06/2016 del Presidente della Regione è stato fissato in 3,5 tonn./giorno il limite massimo dei rifiuti da conferire in discarica per questo Comune.

CONSIDERATO che la legge dispone il conferimento separato dei rifiuti solidi urbani da quelli che possono venire riciclati o che debbano essere smaltiti con cautela e accorgimenti;

VALUTATO di dover disciplinare l'intera materia, al fine di delineare delle linee guida organiche e precise, finalizzate al recupero dei materiali ed al risparmio delle risorse, oltre che alla tutela ecologica ed ambientale già sopra indicata;

RITENUTO di dovere impartire particolari disposizioni per l'utenza;

RITENUTO indispensabile ed economico per la comunità il sistema di raccolta già in essere che deve essere reso più incisivo e fruttuoso in termini di materia recuperata e di raccolta differenziata;

VISTO l'art. 192 (*divieto di abbandono*) del D.L.vo 152/2006 che, ai commi 1 e 2, così dispone:

1. *L'abbandono ed il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.*
2. *E' altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.*

VISTO che questo Comune ha adottato un **PIANO di INTERVENTO** in ambito di A.R.O. costituito con i Comuni di Caronia e Reitano e dato atto che il Piano è stato approvato dal Dipartimento Regionale con DDG n° 2171 del 16/12/2014;

DATO ATTO che i servizi di igiene ambientale contemplati nel Piano di Intervento saranno svolti con i seguenti obiettivi:

- stabilire un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- erogare servizi che promuovono un ciclo integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani basato su principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità, responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario, con particolare riferimento al principio comunitario "chi inquina paga". A tal fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza;
- contenere al minimo l'impatto ambientale connesso con il trattamento finale dei rifiuti con l'obiettivo di una incidenza della raccolta differenziata da raggiungere di almeno il 65%, così come previsto dalla normativa vigente (art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006).

VISTO che in esecuzione al Piano di Intervento è stata bandita la gara d'appalto per lo svolgimento del servizio nel territorio dei tre Comuni e l'aggiudicazione provvisoria è stata approvata con determina n° 216 del 01/07/2016 ma l'avvio del servizio in ambito A.R.O., in conformità al Piano di Intervento approvato, ed alla gara espletata non risulta oggi possibile ed i tempi prevedibili sono di circa 60 - 90 giorni, tenendo conto della cosiddetta fase di stand-still successiva alle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione definitiva;

DATO ATTO che l'art.183 c.2 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. prevede l'adozione di "Regolamenti dei servizi di igiene ambientale" che definiscano norme e misure volte a:

- *assicurare la tutela igienico-sanitaria delle aree urbane dei Comuni, definendo le diverse modalità di esecuzione degli interventi di spazzamento raccolta e rimozione di rifiuti presenti su strada e di altre attività complementari volte ad assicurare elevati livelli di qualità dell'ambiente urbano e dei territori comunali;*
- *assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;*
- *stabilire le modalità del conferimento, della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;*
- *garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi;*
- *garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'art. 184, comma 2, lettera f) del D. Lgs. N. 152/2006;*
- *individuare ed ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare.*

VISTO che l'ufficio comune dell'ARO ha redatto il Regolamento per la raccolta già adottato dall'Assemblea dell'ARO con delibera n° 01 del 30/06/2016;

DATO ATTO che il regolamento costituisce momento attuativo del Piano di Intervento approvato, e rappresenta:

- *strumento indispensabile per l'ottimale applicazione delle modalità di raccolta;*
- *strumento che stabilisce le regole per le utenze domestiche e non domestiche nel conferimento dei rifiuti;*
- *primo riferimento normativo per gli utenti;*
- *punto cardine della fase di start-up prevista dal Piano di Intervento che dovrà essere anticipato perché imposto dall'ordinanza 05/rif.;*

DATO ATTO che alcune parti del regolamento si ritiene doverle introdurre immediatamente tra le regole cogenti da far rispettare ai fini dell'osservanza delle disposizioni regionali imposte per motivi di contingibilità ed urgenza.

RITENUTO necessario:

- *adottare apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni e norme tecniche per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti;*
- *assicurare un'adeguata informazione sulle modalità e sugli orari delle raccolte;*
- *intervenire sui comportamenti scorretti riguardo alla gestione dei rifiuti;*
- *effettuare un'attenta attività di vigilanza indirizzata all'attuazione delle disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti;*
- *dare esecuzione a quanto disposto dal Presidente della Regione con le ordinanze richiamate e la disposizione attuativa.*

VISTO il D.P.R. n° 254 del 15 luglio 2003 e fatto salvo ogni adempimento delle strutture sanitarie in applicazione del predetto Decreto recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari e richiamata la propria ordinanza n° 13 del 21/05/2014;

VISTO l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTI altresì i provvedimenti e le norme con le quali questo Comune è stato autorizzato a conferire i R.S.U. presso la discarica autorizzata e che impone di assicurare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti con un limite massimo di rifiuti conferibili in discarica;

PRESO ATTO del sistema di gestione della raccolta dei r.s.u.;

CONSIDERATO che, con l'avvio della stagione turistica, è previsto l'incremento della presenza di turisti e che contestualmente viene ad aumentare il numero di persone che fruiscono delle case di villeggiatura, della spiaggia e dei servizi turistico-commerciali;

EVIDENZIATO che l'amministrazione Comunale, di concerto con il soggetto gestore del servizio di igiene urbana, ha predisposto un programma per il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti e una implementazione dei servizi di pulizia e spazzamento;

DATO ATTO che, pertanto, si rende necessario adottare provvedimenti di maggior efficacia al fine di prevenire problemi di carattere igienico sanitario nonché salvaguardare il decoro urbano cittadino in una zona ad alta vocazione turistica, anche a beneficio dei residenti, dei turisti e degli operatori economici e reprimere mediante l'applicazione di sanzioni, come previsto dalla normativa e dai regolamenti e ordinanze vigenti, ogni comportamento contrario alle buone norme di tutela e salvaguardia ambientale;

NELLE MORE dell'avvio operativo delle attività previste nel Piano di Intervento, nell'ambito delle quali verrà effettuata, in fase di start up, la comunicazione diretta a tutta la cittadinanza degli aspetti afferenti il servizio e la consegna delle attrezzature e dei materiali di consumo ed informativi e **NELLE MORE** dell'avvio del sistema di misurazione che prevede la consegna all'utente dei sacchi ed etichette per la raccolta del materiale differenziato con bar-code prestampati in modo da poter monitorare i conferimenti di ciascuna utenza.

INVITA

TUTTI GLI UTENTI a volersi scrupolosamente attenere alle norme di comportamento che devono essere proprie di una società civile e moderna, nonché a tenere presenti le seguenti norme d'uso onde cooperare al miglior svolgimento del servizio nel comune interesse.

CONFIDA

nel senso civico di ogni cittadino affinché sia parte attiva e responsabile per concorrere a rendere il servizio più efficiente ed economico.

ORDINA

Articolo 1.

1. E' fatto assoluto divieto di abbandono di qualsiasi tipo di rifiuto sul territorio comunale, lungo le pertinenze stradali o in altre zone pubbliche del territorio comunale;
2. E' vietato conferire i rifiuti domestici nei cestini stradali. In tali contenitori sono da inserire solo ed **ESCLUSIVAMENTE** quei rifiuti che vengano prodotti da cittadini che percorrono le strade (scontrino della spesa, carta di brioches o gelati, biglietti dell'autobus, carte di cicche, pacchetti di sigarette, ecc.).
3. E' vietato conferire rifiuti al circuito di raccolta del Comune di Santo Stefano di Camastra per chiunque **NON RESIDENTE** e per le **attività NON INSEDIATE NEL TERRITORIO COMUNALE**.
4. E' vietato conferire **SFALCI DI POTATURE DEL VERDE** al circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani per lo smaltimento nelle discariche site nel territorio della Regione Sicilia.
5. E' vietato conferire **RIFIUTI INERTI** al circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani per lo smaltimento nelle discariche site nel territorio della Regione Sicilia.

Articolo 2.

1. E' fatto assoluto divieto **per tutte le utenze non domestiche** di conferire nel circuito di raccolta comunale rifiuti speciali non assimilabili agli urbani per qualità e quantità. Il conferimento dei suddetti rifiuti dovrà avvenire in conformità alla vigente normativa e l'utente dovrà dimostrare le parti di immobili che producono tali rifiuti speciali. Le parti di immobili che producono tali rifiuti speciali non assimilabili agli urbani per qualità e quantità non saranno soggetti a tassazione perchè l'utenza deve effettuare l'autosmaltimento con soggetti autorizzati.
2. il conferimento e la raccolta dei rifiuti, per le **utenze domestiche e non domestiche**, dovrà realizzarsi secondo le modalità, indicazioni, avvertenze, divieti, ecc. previsti e contenuti nel presente provvedimento.
3. tutte le **utenze domestiche, non domestiche, i titolari delle attività commerciali, i bagnanti e i turisti** in generale, devono procedere ad effettuare la raccolta dei rifiuti attenendosi alle modalità previste, al calendario e i relativi orari di conferimento ed utilizzando obbligatoriamente i sacchetti idonei nonché i contenitori, i bidoni al servizio della spiaggia, provvedendo a separare i rifiuti nelle relative frazioni, secondo il calendario e le specifiche di seguito riportate.

4. i **proprietari che affittano immobili a terzi per brevi periodi**, sono tenuti ad informare i relativi inquilini sul metodo di raccolta porta a porta praticato e a mettere loro a disposizione le istruzioni per l'uso e le dotazioni da utilizzare durante il periodo di soggiorno sul territorio comunale;
5. ogni utente ha l'**obbligo di effettuare la separazione delle tipologie riciclabili dei propri rifiuti**: Vetro/ Lattine - Cartone - Carta/Cartone - Plastica (contenitori per liquidi in P.E. - P.E.T. - P.V.C.) – rifiuti biodegradabili, ecc..
6. ogni utente ha l'**obbligo di effettuare la separazione dai rifiuti domestici** di:
 - Pile e batterie di apparecchiature elettroniche da conferire nei contenitori appositamente collocati presso i rivenditori;
 - Farmaci scaduti da conferire nei contenitori appositamente collocati presso le Farmacie;
7. i rifiuti solidi urbani e quelli assimilabili per qualità e quantità possono essere conferiti al circuito di raccolta porta a porta esclusivamente in maniera differenziata per frazioni riciclabili;

Articolo 3.

1. il conferimento dei r.s.u. deve avvenire in maniera differenziata e con le seguenti modalità e tempistiche meglio illustrate nel calendario di raccolta:

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Le utenze DOMESTICHE e le utenze NON DOMESTICHE devono conferire la frazione secca indifferenziata dei rifiuti nei giorni precedenti la raccolta che avverrà **MARTEDI' e VENERDI'**

E' VIETATO introdurre nei sacchetti, vetro, oggetti taglienti se non particolarmente protetti, rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi, rifiuti liquidi o semiliquidi o materiale recuperabile (CARTA-PLASTICA-VETRO- ECC.)

I rifiuti devono essere contenuti in sacchetti ben chiusi.

FRAZIONE UMIDA/BIODEGRADABILE

Le utenze DOMESTICHE e le utenze NON DOMESTICHE devono conferire la frazione umida prodotta costituita da scarti alimentari, caffè ecc., nei giorni precedenti la raccolta che avverrà **LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO**

E' VIETATO introdurre nei sacchetti, vetro, oggetti taglienti, rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi, rifiuti liquidi o semiliquidi non organici. **La frazione umida deve essere contenuta in sacchetti ben chiusi.**

CARTA - CARTONE

CARTA E CARTONI PRODOTTI DA ATTIVITA' NON DOMESTICHE - COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED UFFICI: (carta, cartone, giornali e riviste, con esclusione di carta cellophanata ed oleata) possono essere conferiti dopo essere stati opportunamente disassemblati, svuotati e puliti da ogni altro materiale. I cartoni opportunamente sistemati, disassemblati, schiacciati e legati in ballete dovranno essere riposti ordinatamente fuori dai locali dell'attività, previe intese con il gestore del servizio nei giorni precedenti la raccolta che avverrà **LUNEDI' e SABATO**

CARTA E CARTONE PRODOTTI DALLE UTENZE DOMESTICHE: carta, cartone, giornali e riviste, con esclusione di carta cellophanata, oleata, degli imballaggi alluminati come i sacchetti delle patatine; contenitori e scatole, ad esclusione di piatti, bicchieri e posate, dopo essere stati opportunamente disassemblati, svuotati, puliti da ogni altro materiale e schiacciati dovranno essere conferiti con frequenza quindicinale nei giorni precedenti la raccolta che avverrà **LUNEDI' - come da calendario**

PLASTICA

PLASTICA PRODotta DA ATTIVITA' NON DOMESTICHE - COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED UFFICI: imballaggi in plastica schiacciati e chiusi in sacchetti dovranno essere riposti ordinatamente fuori dai locali dell'attività, previe intese con il gestore del servizio, nei giorni precedenti la raccolta che avverrà **MERCOLEDI'**

PLASTICA PRODotta DA UTENZE DOMESTICHE: imballaggi in plastica schiacciati e chiusi in sacchetti dovranno essere riposti ordinatamente nei pressi della propria abitazione nei giorni precedenti la raccolta che avverrà **MERCOLEDI'**

VETRO E LATTINE

Le utenze NON DOMESTICHE devono conferire, in idonei sacchetti, il vetro, l'alluminio, le lattine ed i contenitori in banda stagnata con cadenza bisettimanale nei giorni precedenti la raccolta che avverrà **LUNEDI' e GIOVEDI'**

Le utenze DOMESTICHE devono conferire, in idonei sacchetti, il vetro, l'alluminio, le lattine ed i contenitori in banda stagnata con frequenza quindicinale nei giorni precedenti la raccolta che avverrà **GIOVEDI' come da calendario**

ABITI DISMESSI

Il vestiario (vestiti, scarpe, borse) deve essere conferito negli appositi contenitori posizionati nel territorio comunale

PILE ESAUSTE

Le pile esauste devono essere conferite solo ed **ESCLUSIVAMENTE** negli appositi contenitori collocati nei pressi di rivenditori di tabacchi o elettrodomestici.

FARMACI SCADUTI

I farmaci scaduti devono essere conferiti solo ed **ESCLUSIVAMENTE** negli appositi contenitori collocati nei pressi delle farmacie o presidi medici.

RIFIUTI INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti comprendono tutti i beni durevoli come sedie, tavoli, mobili, apparecchiature ed elettrodomestici. Dovranno essere conferiti con le seguenti modalità:

➤ Direttamente presso la propria abitazione (**esclusivamente a piano strada**) contattando preventivamente il gestore del servizio, dalle ore 6,00 alle ore 13,00 ai seguenti recapiti: **mob: 349 33 49 730**

Il materiale dovrà essere depositato a piano strada **esclusivamente dalle ore 20,00 di MARTEDI fino alle ore 8,00 di ogni MERCOLEDI**

Se il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà posticipato al giorno successivo.

RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' MERCATALI

Nelle aree mercatali sono raccolti in modo separato, la carta, la plastica ed il legno, comprese le cassette e le altre frazioni riciclabili.

Gli ambulanti sono tenuti a mantenere in ordine la propria piazzola accatastando i rifiuti divisi per tipologia, riducendoli di volume e conferendoli solo in appositi sacchi distinti per tipologia di rifiuto.

E' vietato lasciare imballaggi vari di carta, cartone o nylon sparsi per le aree circostanti la postazione di ogni ambulante.

Nel caso in cui si accerti l'abbandono di rifiuti o la mancata raccolta differenziata da parte di ambulanti nelle aree mercatali si provvederà anche alla revoca della concessione del suolo.

Articolo 4.

1. La raccolta dei **RIFIUTI PRODOTTI DA STRUTTURE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ MEDICA E VETERINARIA** di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca dovrà avvenire nel rispetto del D.P.R. n° 254 del 15 luglio 2003, fatto salvo ogni adempimento delle strutture sanitarie in applicazione del predetto Decreto recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari, in conformità alle specifiche disposizioni dettate con l'ordinanza Sindacale n° 13 del 21/05/2014;

Articolo 5.

1. Il conferimento dei **RIFIUTI DERIVANTI DA SFALCI E/O POTATURE** dovrà avvenire con le seguenti modalità:
 - a) presso l'autoporto comunale di località Passo Giardino per le sole **UTENZE DOMESTICHE** per i rifiuti provenienti esclusivamente dalla cura di giardini privati, sfalci d'erba, foglie, potature di alberi e siepi; il conferimento deve essere effettuato nella giornata di **MERCOLEDI** (dalle ore 06,00 alle ore 12,00), contattando preventivamente il gestore del servizio al numero di telefono **349 3349730**;
 - b) il conferimento deve avvenire in modo **SFUSO** e non insacchettato mediante utilizzo di mezzi del conferitore, non deve superare i **50 KG** e **50 LT.** e deve essere fatto in modo occasionale. Per occasionale si intende il conferimento effettuato per non più di 4 volte all'anno e per un quantitativo complessivo annuo **NON SUPERIORE A 200 KG** e **200 LT.** di rifiuto specifico;
 - c) **È FATTO DIVIETO ALLE IMPRESE AGRICOLE** di effettuare il conferimento presso il centro di raccolta dei propri rifiuti vegetali in quanto considerati "scarti di lavorazione". Le imprese agricole e comunque tutte le utenze non domestiche dovranno gestire i propri rifiuti provenienti da sfalci e/o potature secondo le specifiche disposizioni di cui al D.L.vo 152/2006 e s.m.i. anche mediante abbruciatura nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui all'ordinanza sindacale n° 19 del 10/06/2015.
 - d) il gestore del servizio verificherà che gli sfalci e le potature non contengano frazioni estranee; nel caso siano presenti frazioni estranee il conferimento verrà precluso.
2. E' vietato il conferimento di rifiuti derivanti da sfalci e potature per tipologie, qualità e quantità diverse da quelle consentite (anche in riferimento alle quantità cumulabili nel corso dell'anno), al di fuori degli orari espressamente previsti e dei soggetti abilitati.

Articolo 6.

1. I rifiuti possono essere conferiti con le modalità prima indicate esclusivamente nei seguenti orari:

dal 16 luglio al 15 settembre	dal 16 settembre al 15 luglio
dalle ore 23,00 del giorno precedente la raccolta fino alle ore 2,00 del giorno di raccolta	dalle ore 21,00 del giorno precedente la raccolta fino alle ore 6,00 del giorno di raccolta

Articolo 7.

- In tutto il territorio è attivato il servizio con modalità porta a porta.** La raccolta dei rifiuti solidi urbani deve avvenire **ESCLUSIVAMENTE con la modalità porta a porta** e con l'osservanza delle specifiche modalità, tempi e disposizioni diramate dal Comune.
- Qualunque esigenza per particolari problematiche di raccolta deve essere rappresentata al gestore e con lo stesso dovrà essere concordata una modalità specifica. (mob. 349 33 49 730)
- LE UTENZE NON DOMESTICHE** devono effettuare la separazione delle frazioni di rifiuto riciclabili e possono conferire le varie frazioni di rifiuto differenziato **ESCLUSIVAMENTE CON LA MODALITÀ PORTA A PORTA.** Ogni esigenza particolare di raccolta delle utenze non domestiche deve essere conformata ai criteri generali sopra definiti che potranno essere variati e migliorati in accordo con il gestore del servizio.
- I rifiuti collocati in violazione delle caratteristiche quantitative o qualitative e delle tempistiche prescritte dal presente atto, saranno lasciati sul posto. Dopo il passaggio degli operatori, il produttore avrà l'obbligo di ritiro immediato dei rifiuti dagli spazi pubblici.

Articolo 8.

- Il mancato rispetto delle norme comportamentali previste dalla presente ordinanza e dai vigenti regolamenti, nonché l'improprio conferimento dei rifiuti** comporta l'applicazione nei confronti del trasgressore della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 (*art. 7 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267*) con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i. secondo lo schema allegato alla presente come "Allegato A"
- L'abbandono o il deposito di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee è vietato.** La violazione di tale divieto comporta l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste:
 - dall' art. 255 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 205/2010) – Abbandono di rifiuti – da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 3.000,00 per violazioni delle disposizioni di cui agli art. 192, comma 1 e 2, art. 226, comma 2, e art. 231, comma 1 e 2. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.
 - dall'art. 256 del D.Lgs. 152/2006 – Attività di gestione di rifiuti non autorizzati.
- Fatto salvo quanto precede, se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti, ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee, è prevista la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi, e la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.
- Il comune di Santo Stefano di Camastra si riserva la costituzione di parte civile nei procedimenti penali che dovessero insorgere per le violazioni alla presente ordinanza ed alla normativa vigente, nonché di esperire azione giudiziaria di risarcimento per i danni subiti dall'improprio conferimento dei rifiuti qualora tale improprio conferimento comporti la declassificazione dei materiali conferiti alle piattaforme CONAI e conseguentemente la riduzione dei corrispettivi;
- La presente ordinanza viene emessa in applicazioni del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. per motivi di igiene e sanità pubblica ed è strettamente connessa alla situazione emergenziale. I trasgressori verranno deferiti all'A.G. competente ai sensi dell'art. 650 c.p.
- Sono fatti salvi gli ulteriori provvedimenti emanati in materia di gestione di particolari tipologie di r.s.u. nel territorio di questo Comune;
- all'accertamento delle violazioni della presente Ordinanza provvedono, in primo luogo, gli organi di controllo a ciò preposti per legge. Con provvedimento del Sindaco possono essere conferite a dipendenti comunali ovvero a dipendenti del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, a personale appositamente formato, appartenente ad associazioni di volontariato che abbiano finalità di tutela ambientale, funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni previste dalla presente disposizione e dalle norme Regolamentari emanate dal Comune in materia, ivi compresi i poteri di contestazione immediata, previa identificazione dei soggetti responsabili anche tramite esibizione di documenti, nonché di redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile.

D E M A N D A

Al Comando Polizia Municipale, alle altre Forze di Polizia, la vigilanza e il controllo sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite affissione all'Albo Pretorio telematico del Comune e sul sito web del Comune www.comune.santostefanodicamastra.me.it.

avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni ed al TAR entro 60 giorni. Il ricorso deve essere notificato a questo Ente che ha emanato l'atto entro i termini decorrenti dalla notifica o pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza per altra via.

Si dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per l'affissione e l'invio, per quanto di competenza, a:

- Prefettura di Messina;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti;
- Legale Rappresentante del gestore del servizio;
- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della A.S.L. n. 5 competente per territorio;
- Comando Carabinieri - Stazione di Santo Stefano di Camastra;
- Ufficio Locale Marittimo di Santo Stefano di Camastra;
- Comando di Polizia Municipale;

Santo Stefano di Camastra, li 19/07/2016



Il Sindaco
(Francesco Re)

A handwritten signature in brown ink, appearing to be "Francesco Re", is written over the official stamp and extends to the right.

**SANZIONI AMMINISTRATIVE PER IL MANCATO RISPETTO DELLE NORME
COMPORAMENTALI NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI**

	violazione	Min €	Max €	Pagamento in misura ridotta €
1.	esposizione di materiali difformi da quelli prescritti	25,00	258,00	50,00
2.	esposizione di sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati	25,00	150,00	50,00
3.	abbandono di rifiuti, anche se protetti da apposito involucro, a fianco dei sacchi/contenitori	25,00	150,00	50,00
4.	conferimento di rifiuti speciali nei contenitori/sacchi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani	25,00	258,00	50,00
5.	uso improprio dei sacchi e dei contenitori forniti dal Gestore per la raccolta dei rifiuti	25,00	258,00	50,00
6.	obbligo di ridurre convenientemente, per quanto possibile, il volume dei rifiuti	25,00	150,00	50,00
7.	mancata pulizia dei punti di raccolta	50,00	150,00	100,00
8.	obbligo di provvedere al ritiro dei contenitori all'interno della proprietà privata	25,00	150,00	50,00
9.	abbandono e deposito di rifiuti di qualsiasi natura e quantità in aree, strade, spazi pubblici o ad uso pubblico;	50,00	150,00	100,00
10.	obbligo di non intralciare o ritardare con il proprio comportamento il lavoro degli addetti del servizio pubblico per la gestione dei rifiuti.	25,00	150,00	50,00
11.	Mancata distinzione dei flussi di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani da quelli urbani e speciali assimilati.	105,00	500,00	210,00
12.	Mancato conferimento dei rifiuti da beni durevoli presso i rivenditori degli stessi, i centri di gestione all'uopo istituiti ovvero al gestore del servizio.	25,00	150,00	50,00
13.	Abbandono di rifiuti	300,00	3.000,00	600,00
14.	Mancata osservanza dei divieti e dei criteri di comportamento	25,00	150,00	50,00
15.	Divieto di cernita	25,00	150,00	50,00
16.	Mancato sminuzzamento dei cartoni voluminosi	25,00	150,00	50,00
17.	Mancata osservanza dei criteri di raccolta differenziata	25,00	150,00	50,00
18.	Incendio dei rifiuti solidi di qualsiasi natura, materiali plastici e pneumatici. Fatto salvo che comporti più grave violazione	75,00	500,00	150,00
19.	A. Mancata pulizia dei terreni privati edificati e non edificati.	100,00	500,00	200,00
	B. <u>Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti</u>	25,00	150,00	50,00
20.	A. Mancata gestione dei rifiuti nei mercati.	100,00	500,00	200,00
	B. <u>Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti.</u>	75,00	500,00	150,00
21.	A. Mancata pulizia di aree pubbliche in concessione o in uso temporaneo.	100,00	500,00	200,00
	B. <u>Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti.</u>	75,00	500,00	150,00
22.	A. Mancata pulizia aree adibite a luna park, circhi, manifestazioni pubbliche.	100,00	500,00	200,00
	B. <u>Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti.</u>	25,00	150,00	50,00
23.	A. Abbandono di rifiuto durante le operazioni di carico e scarico.	100,00	500,00	200,00
	B. <u>Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti.</u>	25,00	150,00	50,00
24.	Introduzione di rifiuti in pozzetti stradali.	100,00	500,00	200,00
25.	Sporco da deiezioni di animali in suolo pubblico.	25,00	150,00	50,00
26.	A. Abbandono di residui da attività di costruzione in suolo pubblico e privato ad uso pubblico.	100,00	500,00	200,00
	B. <u>Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti.</u>	25,00	150,00	50,00
27.	Imbrattamento con manifesti, scritte o altro sui contenitori per l'igiene urbana.	25,00	150,00	50,00